

**ACCORDO SPERIMENTALE TRA LA AST DI FERMO E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI COMPONENTI IL
COMITATO AZIENDALE PER LA MEDICINA GENERALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI CONTINUITA'
ASSISTENZIALE E DELL'AMBULATORIO DI CONTINUITA' DELL'ASSISTENZA IN FASCIA MONTANA**

Premessa

Con la Determina del Sub Commissario della Area Vasta 4 n. 958 del 12/12/2022 si è proceduto, alla luce della documentata impossibilità a coprire i turni delle postazioni di Continuità Assistenziale, al fine di evitare interruzioni di pubblico servizio, ad approvare gli accordi aziendali sottoscritti il 22/03/2022 e 12/05/2022 relativi alle misure straordinarie da attuare per garantire la Continuità Assistenziale in tutto il territorio di competenza dell'Area Vasta n. 4, in esecuzione del punto 1 dell'Accordo approvato con DGR n. 220 del 07/03/2022, recante *"Ai medici di Continuità Assistenziale che, con carattere di eccezionalità e straordinarietà, per un periodo definito, limitato e per non più di dieci turni al mese per sede, garantiscono l'assistenza per la popolazione afferente a sedi limitrofe non coperte aggiuntive rispetto a quella in cui già operano, è riconosciuta una quota oraria aggiuntiva di euro 6,61, al netto degli oneri previdenziali e assicurativi previsti dall'Art. 72 dell'ACN vigente. I casi particolari di copertura di più di una sede scoperta contemporaneamente, saranno disciplinati da accordi aziendali di area vasta, tenendo conto della proporzionalità dell'impegno ed in funzione del numero di sedi scoperte per le quali viene garantita l'assistenza, fino ad un tetto massimo della quota oraria aggiuntiva pari a € 16,61, al netto degli oneri previdenziali e assicurativi previsti dall'Art. 72 dell'ACN vigente, per un compenso orario complessivo massimo non superiore a € 40/ora.*

Il riconoscimento è attivabile solo a seguito di:

- accordi attuativi aziendali di area vasta, con durata definita e limitata, finalizzati a definire le modalità operative locali per la gestione del servizio in ragione degli effettivi bisogni del territorio;*
- richiesta effettuata dal Direttore di Distretto, o in via straordinaria dal Direttore di Area Vasta, puntuale e riferita al singolo caso, in ragione di criticità documentabili e verificata l'impossibilità di coprire i turni in altro modo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 62 dell'ACN vigente;*
- adozione da parte delle Aree Vaste di un sistema di reportistica che permetta di acquisire la rendicontazione puntuale delle varie tipologie di prestazione (consulto, ricette, visite, ecc..) al fine di rappresentare e valorizzare l'attività aggiuntiva e l'effettiva copertura del servizio nei territori interessati. A tal fine saranno tenute presso la sede di Continuità assistenziale specifiche registrazioni dei servizi svolti, in presenza o telefonicamente, che consentano di evidenziare quali prestazioni abbiano interessato i pazienti del bacino aggiuntivo coperto.*

La soluzione in oggetto sarà sottoposta a periodica valutazione a livello dei Comitati aziendali di area vasta della medicina generale. In particolare verranno esaminati gli esiti degli accordi e verrà effettuato un monitoraggio delle attività svolte e delle risorse impiegate.

La copertura economica è garantita a livello locale dai costi cessanti dalla mancata copertura dei turni. Il compenso individuato per la copertura del turno vacante risulta evidentemente inferiore al costo che si dovrebbe sostenere in caso di copertura del turno con le modalità ordinarie".



L'accordo aziendale sottoscritto il 22/03/2022 approvato con la predetta Determina del Sub Commissario della Area Vasta 4 n. 958 del 12/12/2022 ha previsto la ripartizione del territorio di competenza dell'Area Vasta n. 4 di Fermo in n. 3 fasce territoriali esposte di seguito secondo i criteri fissati nella nota n. 4260 del 21.01.2022 a firma del Direttore di Distretto:

- **Fascia Montana:** sedi di Continuità Assistenziale di Montegiorgio, S. Vittoria in Matenano, Amandola;
- **Fascia Sud:** sedi di Continuità Assistenziale di Porto San Giorgio, Fermo, Petritoli;
- **Fascia Nord:** sedi di Continuità Assistenziale di Sant'Elpidio a Mare, Porto Sant'Elpidio, Montegranaro.

L'Accordo in oggetto, integrato successivamente nel Comitato Aziendale della Medicina Generale del 12/05/2022, ha disciplinato nell'Allegato 1 le procedure di attivazione e i relativi incrementi economici orari in mancanza della copertura dei turni di CA in una o più sedi coerentemente con le indicazioni di cui alla DGR 220/2022 e ha previsto la possibilità di rivalutazione e/o modifiche a seguito dell'analisi dei risultati conseguiti e delle attività realizzate, nell'ambito del Comitato di Area Vasta della Medicina Generale.

L'Accordo, confermato in capo alla AST Fermo a seguito della L.R. 19/2022 e delle previsioni di cui alla D.G.R.M. 1718 All. 1 art. 18, si è rivelato essere un utile strumento per garantire una risposta all'utenza in caso di mancata copertura di tutte le sedi di Continuità Assistenziale, fattispecie ricorrente e causata dalla perdurante carenza di disponibilità di medici del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria, con particolare riferimento alla fascia montana.

Tuttavia si sono registrate difficoltà nella copertura dei turni in particolare nella fascia montana e in "attività diurne di natura territoriale inerente l'area della medicina generale", individuate come possibili aree oggetto di sperimentazione nel punto 2 dell'Allegato 1 alla sopracitata DGR 220/2022. Con riferimento alle attività svolte in Area Montana presso l'ex Ospedale di Amandola, viene erogata assistenza H24 7 giorni su 7 tramite i Medici del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria alle condizioni contrattualmente previste. Tale ambulatorio, a servizio di una vasta area montana priva di strutture ospedaliere che insiste su 3 province (FM, MC e AP) e caratterizzata da un contesto orografico e viabilistico complesso, oltre a ricadere in area disagiata, che tuttavia registra rilevanti flussi turistici stagionali, può contare sulla presenza adiacente di personale infermieristico H24, di un servizio di radiodiagnostica H12 6 giorni su 7 e della POTES 118, oltre ad altri servizi di specialistica ambulatoriale. La funzionalità di tale ambulatorio di Continuità Assistenziale H24 può consentire un filtro territoriale significativo agli accessi impropri in Pronto Soccorso e una efficace integrazione con il sistema dell'emergenza urgenza. Si sono registrati circa 3.900 accessi nell'anno 2023.

Il nuovo Accordo Nazionale della Medicina Generale 2019-2021 entrato in vigore il 4/04/2024 prevede all'art. 44 punto 4: "Con riferimento agli Accordi Stato-Regioni, n. 36/CSR del 7 febbraio 2013, Accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: "Linee di indirizzo per la riorganizzazione del sistema di emergenza urgenza in rapporto alla continuità assistenziale" e n. 221/CSR del 24 novembre 2016, Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del numero europeo armonizzato a valenza sociale 116117", l'Azienda, in attuazione della programmazione regionale, realizza il proprio modello organizzativo avvalendosi delle seguenti opzioni:

a) attivazione della Centrale Unica per la ricezione delle richieste da parte dei cittadini per le cure non urgenti ovvero del Numero Unico Europeo 116117;

b) attivazione di ambulatorio di continuità dell'assistenza gestito da medici del ruolo unico di assistenza primaria integrati, ove necessario, con personale infermieristico;



c) organizzazione della continuità dell'assistenza in orario diurno e con ridotta presenza nell'orario notturno avanzato (ore 24.00 - 8.00), anche in funzione della necessaria integrazione con la rete degli studi dei medici convenzionati per la copertura h24, secondo protocolli condivisi con il sistema di emergenza-urgenza 118".

Al fine di garantire i servizi, l'AST Fermo ha pubblicato diversi avvisi e interPELLI per il conferimento di incarichi provvisori e di sostituzione per medici del ruolo unico del Ruolo Unico di Assistenza Primaria ad attività oraria che non hanno esitato in disponibilità sufficienti.

L'assenza di medici incaricati stabilmente comporta la necessità di attivare turni di sostituzione per i turni non assegnati. Ciò provoca l'impossibilità di una stabile programmazione delle attività. Inoltre, specialmente nei giorni festivi, si sono verificate criticità nella garanzia dei servizi, tenuto conto delle numerose carenze di Assistenza Primaria sul territorio della AST (al 1/03/2024 39 carenze a ciclo di scelta e 30 ad attività oraria) e della complessiva carenza di medici disponibili sul territorio.

Inoltre, la AST di Fermo registra numerose carenze di medici convenzionati dell'emergenza sanitaria territoriale, figure che hanno titolo per collaborare, mediante specifici accordi, in questa struttura, ai sensi del vigente ACN. La conseguente difficoltà a coprire i turni richiede quindi una riflessione in merito alla possibilità di rimodulare quanto previsto negli accordi di cui alla Determina n. 958 del 28/12/2022 in una logica di integrazione fra tutte le risorse sanitarie disponibili sul territorio, attivando una sperimentazione nella logica "hub and spoke" prevista dal punto 2 dell'Allegato 1 alla sopracitata DGR 220/2022.

E' quindi intenzione della AST di Fermo attivare una sperimentazione, avente validità fino al 31/12/2024, e comunque non oltre l'approvazione del nuovo Accordo Integrativo Regionale della Medicina Generale e/o l'apertura del nuovo Ospedale di Amandola, alla luce della quale si richiederà una complessiva riorganizzazione dell'offerta sanitaria di quel territorio, con le seguenti finalità:

- Garantire la presenza di medici a ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria che erogano assistenza in forma ambulatoriale, incentivando l'adesione dei medici ai turni presso l'ambulatorio di Continuità Assistenziale di Amandola e riconoscendo il maggior carico di attività ivi sostenuto in forma ambulatoriale rispetto al servizio di continuità assistenziale operante in fascia montana;
- Rimodulare il servizio di continuità assistenziale nella fascia montana in ragione delle attività registrate ed i relativi compensi in ragione dell'effettivo impegno assistenziale reso;
- In particolare, l'attività della CA in-zona montana, anche in casi di accorpamento di più sedi, risulta notevolmente inferiore a quanto rilevato in analoghe situazioni nelle altre fasce di Continuità Assistenziale dell'AST di Fermo.

Alla luce delle premesse sopra riportate, si conviene quanto segue:

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente accordo.
2. L'Azienda, su proposta del Distretto Unico e della UOS Assistenza Primaria, prevede presso il Punto di Primo Intervento territoriale di Amandola sito nell'ex Ospedale in Largo Plebani 1, di Amandola un "ambulatorio di continuità dell'assistenza" per l'assistenza territoriale H24 7 giorni su 7, cui collaborano medici del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria.
3. Il Comitato prevede una remunerazione pari a € 40,00 /ora (al netto di oneri assicurativi e previdenziali previsti dall'ACN vigente) per i medici del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria che prestino attività nel predetto ambulatorio, in ragione della copertura ambulatoriale H24 della continuità assistenziale dell'intera fascia montana, realizzando un "hub" di continuità dell'assistenza, secondo le previsioni di cui alla DGR 220/2022. Ai medici sono, inoltre, riconosciute





FERMO

Area Marche

le Prestazioni di Particolare impegno professionale (PIIP) eseguite, debitamente rendicontate su apposita modulistica e soggette a verifiche ai sensi dell'ACN vigente.

4. Il Comitato, alla luce delle attività delle postazioni del servizio di continuità assistenziale della fascia montana e della garanzia del servizio ambulatoriale fornito in seno all'ambulatorio di cui sopra, prevede una rimodulazione del compenso previsto dagli accordi previsti dalla Determina del Sub Commissario della Area Vasta 4 n. 958 del 12/12/2022 per le postazioni di continuità assistenziale della fascia montana (Santa Vittoria in Matenano, Amandola e Montegiorgio), che garantiranno principalmente attività telefonica e domiciliare, nelle seguenti modalità:

FASCIA MONTANA	3 SEDI COPERTE	2 SEDI COPERTE	2 SEDI COPERTE	2 SEDI COPERTE	1 SEDE COPERTA	1 SEDE COPERTA	1 SEDE COPERTA
MONTEGIORGIO	€ 24,25	€ 30,00	€ 24,25				€ 30,00
SANTA VITTORIA IN MATENANO	€ 24,25		€ 30,00	€ 30,00	€ 30,00		
AMANDOLA	€ 24,25	€ 24,25		€ 24,25		€ 30,00	

Gli importi sono da considerarsi al netto degli oneri previdenziali e assicurativi previsti dall'ACN vigente. Si evidenzia come nel precedente accordo fosse prevista una remunerazione fino a € 40,00 in caso di una sede coperta e fino a € 30,00 in caso di 2 sedi coperte. Restano valide le condizioni per le postazioni di CA delle fasce nord e sud della AST di Fermo.

5. L'attribuzione di turni di sostituzione in caso di mancata copertura da parte dei medici con incarico, a cura della UOS Assistenza Primaria, dovrà seguire il seguente ordine di priorità:
- Copertura Ambulatorio di continuità dell'assistenza presso l'ambulatorio di Continuità Assistenziale di Amandola;
 - Copertura sede CA Santa Vittoria in Matenano, in quanto baricentrica rispetto alla fascia montana;
 - Copertura sede CA Montegiorgio;
 - Copertura sede CA Amandola, da attivare in subordine alla piena copertura dei turni dell'Ambulatorio di continuità dell'assistenza.

La UOS Assistenza Primaria effettuerà continue e tempestive informative al personale infermieristico del presidio di Amandola e alla POTES 118 in merito alla copertura dei turni dell'Ambulatorio di continuità dell'assistenza presso l'ambulatorio di Continuità Assistenziale di Amandola per l'attivazione delle necessarie misure organizzative.

6. Il presente accordo ha decorrenza dal 01/06/2024 e una durata sperimentale fino al 31/12/2024 e comunque non oltre l'approvazione del nuovo Accordo Integrativo Regionale della Medicina Generale e/o l'apertura del nuovo Ospedale di Amandola, alla luce del quale si richiederà una complessiva riorganizzazione dell'offerta sanitaria di quel territorio. Il presente accordo potrà essere soggetto a rivalutazione e / o modifica a seguito dell'analisi dei risultati conseguiti e delle attività realizzate, nell'ambito del Comitato Aziendale della Medicina Generale. In particolare, verrà effettuato un monitoraggio delle attività svolte e delle risorse impiegate entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore. La copertura economica complessiva è garantita dai costi cessanti dalla mancata copertura dei turni. Il compenso individuato per la copertura del turno vacante risulta evidentemente inferiore al costo che si dovrebbe sostenere in caso di copertura del turno con le modalità ordinarie.

Gli oneri emergenti dal presente accordo di cui al punto 3 sono compensati dalla riduzione dei previgenti compensi illustrata al punto 4. Si rileva che in ogni caso i compensi di cui al presente accordo risultano notevolmente più economici per l'Azienda rispetto a forme alternative di reclutamento di personale medico, con particolare riferimento a contratti libero professionali e esternalizzazioni di servizi.

Fermo, 28.05.2024.

Il Direttore Generale AST Fermo

Dott. Roberto Grinta



O.O.S.S. della Medicina Generale



PAOLO AMMIRATI
FIRMA



SNAM

